



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CURSI

LEIC81200R

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CURSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3** del **02/01/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/01/2025** con delibera n. 20*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

12 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

41 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Cursi è situato nella zona centrale della Penisola Salentina ed accoglie gli/le allievi/e provenienti dai comuni di Cursi, Bagnolo del Salento e Cannole.

Popolazione scolastica

Opportunità

La partecipazione attiva dei genitori agli incontri scuola-famiglia e alle diverse iniziative che propone la scuola nel corso dell'anno scolastico, rappresenta una grande opportunità, in tutti e tre gli ordini dei plessi di Cursi, Bagnolo e Cannole. Nella popolazione scolastica si registra la presenza di alunni con cittadinanza non italiana che favorisce il dialogo interculturale.

Vincoli

La situazione economica medio-bassa delle famiglie degli alunni, ulteriormente provata dall'emergenza sanitaria e dall'attuale crisi energetica, è elemento di attenzione da parte della scuola. Pertanto, tutte le iniziative che comportino spese straordinarie a carico delle famiglie, sono sempre prese con il pieno coinvolgimento degli organi collegiali che si adoperano anche a supportarle economicamente.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto Comprensivo di Corsi accoglie gli alunni che provengono dai Comuni di Corsi, Bagnolo e Cannole e si articola su otto plessi con i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Il territorio su cui è collocata la scuola è caratterizzato dalla presenza di cave per cui l'attività estrattiva della pietra calcarea è da sempre la risorsa economica principale. Inoltre le cave dismesse, attualmente, rappresentano una ricchezza naturalistica e culturale. La vocazione turistica del Salento ha indotto diversi privati ad organizzare strutture recettive di accoglienza e ristoro nei tre Comuni. La scuola coopera per progettare l'offerta formativa con le amministrazioni comunali, con l'ASL, con le associazioni culturali, sportive, religiose, artigianali e di volontariato del Territorio. I contributi offerti dai tre Comuni sono: - mensa scolastica per la scuola dell'infanzia e per le classi a tempo pieno della scuola primaria; - trasporto alunni della scuola dell'infanzia, della primaria e della scuola secondaria da Cannole a Corsi; - supporto nell'organizzazione di manifestazioni.

Vincoli

La strutturazione della scuola su tre diversi comuni e su otto plessi costituisce un vincolo: - a livello organizzativo (calendario e orario scolastico devono commisurarsi alle esigenze dei singoli comuni; trasporto alunni; gestione dei plessi e servizi aggiuntivi); - a livello progettuale (richieste e proposte di



natura diversa possono risultare laboriose e, a volte dispersive, nella fase di condivisione collegiale);
- a livello amministrativo (gestione dei rapporti burocratici).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutti gli edifici del Comprensivo non sono di recente costruzione: quelli di Cursi e Cannole risalgono agli anni '60, quello di Bagnolo agli anni '80. Tutti sono stati e sono soggetti ad opere di ristrutturazione e risanamento a carico delle Amministrazioni comunali con fondi FESR (Asse II). Per il plesso della scuola secondaria di Cursi sono stati completati gli interventi di ristrutturazione straordinaria (solai, utilizzo di energie alternative geotermica e solare) e anche i lavori per la palestra sono in fase di conclusione. Gli edifici sono monitorati secondo le vigenti norme di sicurezza. Tutti gli edifici sono facilmente raggiungibili e ben collegati tra loro. La scuola è dotata di supporti tecnologici: su 8 plessi solo in 3 sono presenti aule linguistico/multimediali funzionanti e quasi tutte le aule sono dotate di LIM e Notebook. Nella sede di Cursi è presente un "ambiente per l'apprendimento" POR-FESR. Grazie ad un progetto FESR-PON si è provveduto ad un cablaggio strutturato e sicuro all'interno di tutti gli edifici per un ottimale utilizzo delle risorse multimediali e attività connesse (verifiche degli apprendimenti ordinarie e online, prove Invalsi, attività di laboratorio, ecc.) presenti nella scuola. La quasi totalità dei finanziamenti sono a carico dello Stato.

Vincoli

Tutti gli edifici richiedono ulteriori interventi di ordinaria manutenzione. La scuola, non disponendo di finanziamenti da parte di enti/associazioni/aziende presenti sul territorio, utilizza solo i finanziamenti delle famiglie per coprire i costi di attività didattiche di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa.





Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La VISION

La VISION della nostra scuola si ispira ad un sistema formativo aperto ed integrato, fondato sul rispetto della persona ed esplorativo di sempre nuove modalità di cooperazione con l'esterno. Si tratta di promuovere sempre più un istituto comprensivo in cui il percorso formativo di ogni alunno, partendo dalla scuola dell'infanzia e fino alla conclusione del primo ciclo d'istruzione, venga curato nell'ottica della continuità tra i tre ordini in modo progressivo e completo con particolare attenzione all'inclusione, all'apertura al territorio e nella prospettiva dell'orientamento e dell'apprendimento permanente.

*“Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”
(Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile)*

La MISSION

Il presente documento, predisposto ai sensi dell'art.1 comma 1 della legge 107/2015, si ispira alle finalità in esso contenute che possono essere così sintetizzate:

- valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica;
- operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale;
- intensificare ulteriormente i momenti laboratoriali del processo di apprendimento insegnamento “in situazione”;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- implementare la valutazione di tipo descrittivo nella scuola primaria, promuovendo il processo di valutazione formativa in un'ottica di curriculum verticale;
- attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;
- assumere nella progettazione dei curricula il modello sociale della disabilità di cui alla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, considerando la disabilità come condizione di salute in ambiente sfavorevole;
- continuare il processo di verticalizzazione del curriculum d'Istituto, aumentando l'efficienza e l'efficacia e dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio del singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche (C.L.I.L), matematico-scientifiche e tecnologiche promuovendo l'approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics);
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
- potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare la metodologia laboratoriale e delle attività di laboratorio.

PRIORITA' e SCELTE EDUCATIVE

- Attraverso un approccio motivazionale, aumentare il numero di alunni che ottengono risultati superiori alla sufficienza nelle varie discipline, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione dei progressi negli apprendimenti.
- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate attraverso attività di problem solving/logica/comprendimento dei contenuti testuali ed un'impostazione laboratoriale della didattica.



- Riservare particolare attenzione educativa e didattica agli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio).
- Contrastare la "dispersione digitale" derivante da situazioni particolarmente disagiate.
- Strutturare compiti unitari di studio e di realtà. Definire almeno uno strumento di verifica e di valutazione delle competenze chiave trasversali.

STRATEGIE E MODALITÀ

- Personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto alle/agli alunne/i in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.
- Monitoraggio ed intervento tempestivo sulle/sugli alunne/i a rischio, con una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione).
- Cura della personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, che veda l'alunno al centro del processo stesso.
- Promozione della condivisione delle regole di convivenza e dell'esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e nel territorio, favorendo iniziative rivolte alla legalità, all'ambiente, alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici.
- Proposta di percorsi e azioni per valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (art.1,c.7 L.107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Definizione di un sistema di orientamento



Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Realizzare una didattica che oltre allo svolgimento dei programmi persegue altri obiettivi formativi, dal benessere emotivo degli alunni e delle alunne ad una didattica realmente inclusiva, attraverso attività metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse, strategie didattiche incentrate sul gioco, didattiche laboratoriali e cooperative.

CONTENUTI E CURRICOLI

Adozione di nuovi spazi di apprendimento, modulabili e modificabili, grazie ad arredi consoni e adattabili e strumenti hardware e software, per attuare e sperimentare le nuove metodologie, rovesciando la lezione frontale e lo svolgimento tradizionale delle ore scolastiche.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

- Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Titolo progetto LA SCUOLA SI TRASFORMA: COMPETENZE DIGITALI, NUOVE TECNOLOGIE E APPRENDIMENTI EFFICACI. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale è strategica per innovare la scuola. Grazie alla linea di investimento scuola 4.0, la scuola ha rinnovato le sue dotazioni tecnologiche e implementato i device in tutti i plessi. Tuttavia, è necessario che il personale docente approfondisca l'uso didattico di queste tecnologie per migliorare gli apprendimenti e rendere più efficiente il sistema scolastico. Inoltre, è essenziale aggiornare le competenze disciplinari per adottare metodologie didattiche più coinvolgenti per gli studenti, sfruttando le opportunità e le potenzialità (e soppesando i limiti) delle nuove tecnologie, da integrare con quelle tradizionali.

Anche il personale ATA sarà coinvolto nel processo di digitalizzazione e transizione digitale, optando per soluzioni online e Cloud nella gestione amministrativa e organizzativa, nonché nella comunicazione con gli utenti, sia interni che esterni al comparto scuola.

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Titolo progetto AMAZING STEM Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla "computer science" e alle competenze multilinguistiche, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

L'obiettivo è far crescere nel nostro Istituto una cultura scientifica ed una forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche.

Inoltre il piano mira a rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Per la Linea di Intervento A verranno attivate sei edizioni di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM:

- un percorso dedicato al coding per la scuola dell'infanzia;
- due percorsi (dedicati a coding/robotica e scienze) per la scuola primaria;
- tre percorsi (dedicati a matematica, laboratorio di scienze e tecnologia/arte) per la scuola secondaria di primo grado.

Inoltre si attiveranno due edizioni di percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, che prevederanno anche il coinvolgimento delle famiglie.

- Riduzione dei divari territoriali

Titolo progetto PERCORSI DI SUCCESSO: OGNI STUDENTE CONTA Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo,



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

con un'attenzione particolare alle questioni di genere, attraverso un approccio globale e integrato. L'obiettivo è motivare ogni individuo, rafforzandone le inclinazioni e i talenti, e curando i passaggi tra scuola e orientamento.

Questo progetto intende promuovere l'inclusione, favorendo la socializzazione e la motivazione anche per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive. Mira a promuovere metodi educativi non tradizionali e attività culturali a scopo pedagogico, oltre a incentivare il teatro come strumento pedagogico a scopo sociale.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Corsi nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curriculum vuole essere un riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto e nasce dalla volontà di riuscire a lavorare insieme per realizzare una continuità orizzontale e verticale che contribuisca efficacemente non solo alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni ma anche ad un sapere spendibile e capace di arricchirsi nel tempo continuamente. La costruzione del nostro Curriculum implica la visione di una scuola possibile, condivisa a livello collegiale, il cui compito essenziale è contestualizzare la propria azione, operando delle scelte relative ai contenuti, alla metodologia, all'organizzazione ed alla valutazione. Si tratta di progettare modelli organizzativi che diano senso alla frammentazione del sapere, per aiutare il bambino/a ed il ragazzo/a a scoprire il valore di sé, delle cose e della realtà, in un momento di crescita delicato e di fronte a situazioni spesso di difficile comprensione. La scuola deve farsi carico della responsabilità di sostenere alunni ed alunne trasmettendo valori che danno appartenenza, identità e passione, primo fra tutti il rispetto di sé e degli altri nella consapevolezza della centralità della persona e della necessità di promuovere una "cittadinanza unitaria e plurale", accogliente ed inclusiva.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere



le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA: 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA: 27/29 ORE SETTIMANALI TEMPO PIENO 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel nostro Istituto all'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti della classe o del Consiglio di Classe.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla



responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri. Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



Classe I-V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. (Festività, ricorrenze legate alla storia del Paese).

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

Classe I-V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Acquisire consapevolezza delle regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico- sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I-V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti



alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I-V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali e per effettuare percorsi di coding.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I-V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza delle password per navigare sicuri.

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

Classe I-II-III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- **Geografia**
- **Italiano**
- **Religione cattolica o Attività alternative**
- **Storia**

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo è lo sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei valori costituzionali su cui si basa il patto sociale del nostro Paese: a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, questo nucleo tematico mira a potenziare

- **L'Educazione alla legalità, quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici, contro ogni forma di discriminazione e bullismo; (LETTERE)**
- **L'Educazione stradale, intesa anche come sicurezza stradale; (GEOGRAFIA)**
- **L'educazione ai diritti e doveri, intesi anche come doveri civici, su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea. (RELIGIONE/LETTERE)**

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I-II-III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo è lo sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei valori costituzionali su cui si basa il patto sociale del nostro Paese: a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, questo nucleo tematico mira a potenziare:

- L'Educazione alla legalità, quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici, contro ogni forma di discriminazione e bullismo; (LETTERE)
- L'Educazione stradale, intesa anche come sicurezza stradale; (GEOGRAFIA)
- L'educazione ai diritti e doveri, intesi anche come doveri civici, su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea. (RELIGIONE/LETTERE)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- **Classe I**

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- **Geografia**

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo è lo sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei valori costituzionali su cui si basa il patto sociale del nostro Paese: a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, questo nucleo tematico mira a potenziare:

- **L'Educazione alla legalità, quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici, contro ogni forma di discriminazione e bullismo; (LETTERE)**
- **L'Educazione stradale, intesa anche come sicurezza stradale; (GEOGRAFIA)**
- **L'educazione ai diritti e doveri, intesi anche come doveri civici, su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea. (RELIGIONE/LETTERE)**

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi e gli effetti dannosi derivanti dal consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché i rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I-II-III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

La Scuola promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di valorizzazione del lavoro, in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la tutela dell'ambiente, della salute personale e del benessere collettivo.

Nello specifico, questo ambito inquadra i temi di cultura di impresa all'interno della prospettiva di educazione al rispetto e di educazione ambientale, rafforzando percorsi educativi di:

- Educazione alla salute e alla protezione della biodiversità , promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al rispetto per le persone e l'ambiente; (SCIENZE)
- Valorizzazione del patrimonio culturale , artistico e monumentale dell'Italia; (ARTE/MUSICA/LINGUE)
- Educazione al benessere psicofisico che valorizza la corretta alimentazione, l'attività sportiva e la tutela della salute, così come la prevenzione alle dipendenze; (SCIENZE MOTORIE)
- Educazione finanziaria e assicurativa per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della tutela del risparmio con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato. (MATEMATICA)

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Si promuoverà l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di valorizzazione del lavoro, in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la tutela dell'ambiente, della salute personale e del benessere collettivo.

Nello specifico, questo ambito inquadra i temi di cultura di impresa all'interno della prospettiva di educazione al rispetto e di educazione ambientale, rafforzando percorsi educativi di:

- Educazione finanziaria e assicurativa per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della tutela del risparmio con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anni di corso in cui gli obiettivi/i risultati inseriti vengono sviluppati

- Classe I-II-III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Con l'espressione **Cittadinanza digitale** si intende la padronanza di un individuo della propria capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. In particolare, le nuove linee guida mirano a orientare le attività di Educazione Civica verso la responsabilizzazione degli studenti in relazione alle tecnologie e alla promozione di una cultura digitale filtrata da un approccio critico e consapevole.



La Cittadinanza digitale implementa le tecnologie a favore dello sviluppo delle competenze individuali, approfondendo:

- il pensiero critico sulla condivisione di dati e notizie in rete;
- temi di privacy e tutela dell'identità personale;
- strategie diversificate per ordine e grado scolastico.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Piccoli cittadini responsabili

Nella scuola dell'infanzia saranno affrontati, con i dovuti adattamenti, tutti e tre i nuclei concettuali della Legge, contestualizzando continuamente nell'esperienza quotidiana la previsione dei Principi fondamentali della Costituzione, i concetti di solidarietà, rispetto, sostenibilità

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento sarà finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti richiameranno i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curriculum verticale

L'Istituto Comprensivo di Corsi offre una ricca e consolidata proposta formativa orientando le proprie scelte pedagogiche e le finalità educative ad una attenta analisi dei bisogni della popolazione scolastica del territorio. A caratterizzare e a qualificare l'azione educativa dell'Istituto concorre una



serie di iniziative curricolari ed extra curricolari finalizzate a soddisfare bisogni emotivi, relazionali e cognitivi degli studenti nel loro percorso formativo.

E-Safety policy

La nostra scuola elabora il seguente documento (in allegato) al fine di educare e sensibilizzare gli adolescenti, gli insegnanti e i genitori all'uso corretto e sicuro di internet e delle tecnologie digitali.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Azione n° 1: Costruiamo con le STEM (Scuola Infanzia)

Si realizzeranno attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. Si porrà particolare cura alla predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione, procedendo anche per tentativi ed errori, e di manipolazione, al fine di scoprire il funzionamento delle cose, ricercare i nessi causa-effetto e sperimentare le reazioni degli oggetti alle loro azioni.

AZIONE N° 2: Più bravi con le STEM (Scuola Primaria)

In un clima di accoglienza e rispetto reciproco che valorizzi le differenze, saranno organizzate attività laboratoriali che coinvolgano gli alunni in modo attivo promuovendo la creatività e la curiosità di ognuno. Si ricorrerà alla tecnologia per supportare l'apprendimento, tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legati ad un suo utilizzo non corretto.

Azione n° 3: Destinazione STEM (Scuola Secondaria I grado)

Per motivare gli alunni nell'apprendimento favorendo la capacità di porsi domande e cercare risposte, l'azione pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza", ponendo al centro la didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo, nell'ottica del making e del tinkering. Gli alunni saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze, tecnologia, matematica e aspetti pratici della vita quotidiana.

Moduli di orientamento formativo



Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Conosco me stesso e il mio stile di apprendimento

1. Introduzione alle attività di orientamento (competenze chiave, orientamento informativo e formativo...) 2. Sogni, passioni, attitudini: lettura di testi narrativi e/o riflessivi in chiave orientativa 3. Saper descrivere se stessi 4. Gli stili cognitivi 5. Le intelligenze multiple secondo Howard Gardner 6. Il metodo di studio 7. Presentare se stessi in inglese e in francese 8. Laboratorio continuità 9. Progettare un tema, una partita, un artefatto, un esperimento, un lavoro di gruppo...

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Riconoscere passioni e abilità e conoscere il mondo del lavoro.

1. Introduzione alle attività di orientamento (competenze chiave, orientamento informativo e formativo, piattaforme <https://unica.istruzione.gov.it/it> e <https://www.planyourfuture.eu/>) 2. I settori lavorativi; il sistema italiano di formazione superiore; il curriculum vitae 3. Che cosa significa scegliere: i criteri di scelta 4. Punti di forza, punti di debolezza 5. Interessi scolastici ed extrascolastici 6. Attitudini, capacità e competenze trasversali (Soft Skills) 7. La vocazione, la visione, la missione 8. Immagino il mio futuro: laboratori di scrittura autobiografica 9. Le opinioni che contano 10. Presentare i propri interessi personali 11. Progettare un tema, una partita, un artefatto, un esperimento, un'uscita didattica...

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Conosco per scegliere

1. Introduzione alle attività di orientamento (competenze chiave, e-portfolio, capolavoro, piattaforma <https://unica.istruzione.gov.it/it>) 2. Lettura di testi narrativi/espositivi/argomentativi a carattere orientativo 3. Dibattiti su temi di interesse generale 4. Il consiglio orientativo 5. Le diverse tipologie di scuole secondarie del territorio 6. Progettare un tema, una partita, un artefatto,

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA INFANZIA

· ***"...e lessero felici e contenti"*** Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

RISULTATI ATTESI Stimolare e sostenere nel bambino la naturale curiosità della lettura; potenziare la capacità di attenzione e di ascolto al fine di superare difficoltà linguistiche.

· ***"Play...Learn...and grow...together"*** Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated



learning

RISULTATI ATTESI - Fare del primo contatto con la lingua inglese un'esperienza piacevole e comunicativa - Mettere i bambini in grado di dare e chiedere semplici informazioni in situazioni di gioco

- **"Le Parole del Cuore"** Progetto attività alternativa alla religione cattolica

RISULTATI ATTESI -S viluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

- **"Cittadini del domani"** Pluralità di percorsi che ruotano intorno a tre assi fondamentali: Cittadinanza digitale, Costituzione, Sostenibilità

RISULTATI ATTESI -Stimolare attraverso il gioco e attività educative e didattiche la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere.

- **"Facciamo festa"** Rappresentazione grafiche, attività motorie, musicali, teatrali, uso di strumenti multimediali.

RISULTATI ATTESI - Conoscere e vivere momenti di festa a scuola. - Sperimentare diverse forme di espressione. - Sviluppare fantasia e creatività

SCUOLA PRIMARIA

- **"Scuola Attiva Kids"** Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

RISULTATI ATTESI - Incentivare l'introduzione e l'adozione di 2 ore settimanali di educazione fisica nel piano orario; promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva

- **"La magia delle parole e dell'ascolto"** Lettura espressiva ed animata dell'insegnante. Lettura dei bambini in modi diversi. Laboratori artistico-espressivi di Arte e Musica. Conversazioni e piccole drammatizzazioni. Realizzazione grafico/pittorica di cartelloni.



RISULTATI ATTESI - Conoscere diverse modalità di lettura. Arricchire il lessico. Sviluppare la curiosità, la creatività e il desiderio di scrivere per esprimersi. Essere ben disposti all'ascolto e alla concentrazione.

"Impariamo a pensare giocando" Attività di coding unplugged anche con piccoli robot.

RISULTATI ATTESI - Educare al pensiero computazionale; sviluppare l'attenzione e la concentrazione; rafforzare le relazioni interpersonali.

· ***"C'era una volta...un foglio di giornale"*** Attività laboratoriali (di strappo e ritaglio di carta, collages, creazione di animali/personaggi con fogli di giornali riciclati) sia individuali che collettive e inventeranno storie con animazione dei personaggi. Mostra finale con gli elaborati prodotti.

RISULTATI ATTESI - Sviluppare la creatività, la manualità e la fantasia. Sviluppare la capacità di collocare eventi nel tempo e nello spazio, attraverso la narrazione delle storie. Saper raccontare storie

"Raccontami una storia" Lettura di storie in forma individuale, animata, a più voci. Conversazioni esplicative e/o rievocative e discussioni sui testi letti. Attività ludico-didattiche di "costruzione e de-costruzione" di testi attraverso attività manipolative – espressive. Manipolazione e rielaborazione di storie.

RISULTATI ATTESI - Sollecitare la disposizione alla lettura; stimolare la capacità d'ascolto, l'attenzione e la comprensione.

· ***"Tu chiamale emozioni"*** Attività prettamente laboratoriali, incentrate sulla lettura e sulla produzione creativa di storie che pongono al centro dell'attenzione il tema delle emozioni.

RISULTATI ATTESI - Riconoscere, discriminare e riflettere sulle proprie reazioni emotive.

· ***"English Plus"*** Uso della lingua straniera in contesti concreti e motivanti.

RISULTATI ATTESI - Potenziare le quattro abilità linguistiche per il raggiungimento del livello pre- A1.

· ***"Natale è"*** Comprensione del significato del Natale attraverso l'esecuzione di canti e coreografie.

RISULTATI ATTESI - Usare risorse espressive nell'esecuzione dei canti e delle coreografie; vivere tutti insieme il Natale da protagonisti

· ***"Natale insieme"*** Comprensione del significato del Natale attraverso l'esecuzione di canti e



coreografie.

RISULTATI ATTESI - Usare risorse espressive nell'esecuzione dei canti e delle coreografie; vivere tutti insieme il Natale da protagonisti

- ***"Strada facendo...La bellezza di un viaggio dalla prima alla quinta"*** Attività di accoglienza e, attraverso la lettura de "Il buon viaggio di Carthusia" percorso interiore di riflessione su ciò che rende buono un viaggio.

RISULTATI ATTESI - Vivere in modo positivo e con serenità l'esperienza scolastica; condividere le conoscenze e promuovere la comunicazione nel grande gruppo; rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

- ***"Coltivare un orto a scuola"*** Realizzazione di un orto a scuola.

RISULTATI ATTESI - Migliorare i rapporti interpersonali e la collaborazione tra gli alunni; promuovere esperienze fortemente inclusive; educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile

- ***"Progetto di inclusione sociale"*** Percorso formativo organizzato dall'Associazione "Amici di Nico" in collaborazione con l'ambito territoriale di Maglie.

RISULTATI ATTESI - Miglioramento delle capacità di relazione e socializzazione dei bambini con disturbi dello spettro autistico

- ***"Ci divertiamo con il coding e la robotica educativa"*** Realizzazione e successiva programmazione di piccoli robot; uso di strumenti multimediali, schermi interattivi e tablet; realizzazione di percorsi con robottini; utilizzo della programmazione a blocchi con Code.org e ScratchJr

RISULTATI ATTESI - Educare al pensiero computazionale; sviluppare l'attenzione e la concentrazione; sviluppare la capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo; sviluppare le capacità logiche e di progettazione avvicinandosi con il gioco al mondo della robotica

- ***"Cantiamo il Natale"*** Comprensione del significato del Natale attraverso l'esecuzione di canti e coreografie.

RISULTATI ATTESI - Usare risorse espressive nell'esecuzione dei canti e delle coreografie; vivere tutti insieme il Natale da protagonisti

SCUOLA SECONDARIA



- **"Libriamoci"** Riflessione/dibattito sui libri letti. Adesione alle tematiche di "Libriamoci a scuola"

RISULTATI ATTESI - Sollecitare la disposizione alla lettura; stimolare la lettura espressiva anche attraverso la cura della gestualità.

- **"Le radici del futuro"** Percorso di scoperta e valorizzazione delle tradizioni popolari, conoscenza della biodiversità e tutela del territorio; conoscenza della dimensione storico-sociale delle attività economiche del territorio.

RISULTATI ATTESI - Contribuire a formare persone libere, autonome, capaci di dare un apporto costruttivo alla convivenza democratica; favorire l'impegno e la partecipazione dei ragazzi al progresso civile della proprio comunità

- **"Il diritto di scegliere"** Attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica. Lettura e comprensione di testi inerenti i diritti fondamentali dell'uomo con riflessioni guidate; visione di filmati

RISULTATI ATTESI - Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti per alunni collocati nei diversi livelli in italiano; far acquisire al 90% degli studenti le competenze sociali e civiche e digitali e la competenza imparare ad imparare nell'ottica del long life learning

- **"Tutti in goal"** Progetto didattico-sportivo per la Scuola secondaria di I grado. promuovere il gioco del calcio e trasmetterne i suoi valori e principi etici. Avvicinare studenti e studentesse al gioco del calcio come forma di aggregazione sociale. Fair play. favorire la conoscenza delle regole del calcio per educare al rispetto di sé, degli altri e delle regole utili nel calcio come nella vita.

RISULTATI ATTESI - Promuovere il gioco del calcio e trasmettere i suoi valori e principi etici

"Ragazze in gioco" Progetto didattico-sportivo per la Scuola secondaria di I grado per promuovere il calcio femminile e avvicinare le studentesse alle regole del calcio, come forma di aggregazione sociale.

RISULTATI ATTESI - Avvicinare le studentesse al gioco del calcio come forma di aggregazione sociale

- **"Biblioteca 3.0"** Creazione di una Biblioteca Digitale Innovativa attraverso l'uso di software specifici. Favorire l'acquisizione di competenze digitali. Esperienze di cittadinanza e di lettura attiva

RISULTATI ATTESI - Realizzazione di uno "spazio aperto per l'apprendimento" e di un "ambiente di alfabetizzazione" all'uso delle risorse informatiche e digitali.



SCUOLA PRIMARIA – SECONDARIA

• ***“ Sindaco delle ragazze e dei ragazzi a .s. 2024/2025”***

Attività di cittadinanza attiva attraverso il CCRR (Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi) in collaborazione con le amministrazioni comunali.

RISULTATI ATTESI -Contribuire a formare persone libere, autonome, capaci di dare un apporto costruttivo alla convivenza democratica; favorire l'impegno e la partecipazione dei ragazzi al progresso civile della proprio comunità

• ***“Stregati dalla musica L'Elisir d'Amore”*** Attività individuali e collettive articolate e finalizzate ad avvicinare gli alunni alla tradizione del bel canto.

RISULTATI ATTESI - Leggere e comprendere il testo di un'opera lirica. Avvicinare gli alunni alla tradizione del bel canto.

ATTIVITA' PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

Raccolta differenziata

In tutti gli spazi dell'Istituto viene attivata la raccolta differenziata con lo scopo di sensibilizzare gli alunni e le alunne alla cura dell'ambiente anche attraverso il contenimento della quantità di rifiuti.

Attività previste in relazione al PNSD

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole
- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- Biblioteche Scolastiche 3.0 come ambienti di alfabetizzazione



- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica attraverso attività di sportello e percorsi formativi su Scuola Futura

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è un momento fondamentale della programmazione intesa non solo come misurazione del sapere, ma come verifica dei processi in atto nella formazione dell'alunno e registrazione dell'efficacia degli interventi .

La valutazione coinvolgerà tutto il processo di apprendimento, inteso non come accumulazione di contenuti, ma come la capacità da parte dell'alunno di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita in contesti reali.

Nell'ambito di una valutazione realmente formativa, saranno pertanto considerati tutti gli elementi che concorrono a definire la personalità di ciascun allievo:

- situazione iniziale;
- motivazione all'apprendimento;
- partecipazione ed impegno nell'esecuzione dei lavori;
- costanza nella frequenza, sia delle attività curricolari, sia di quelle integrative facoltative;
- progressi ottenuti rispetto alla situazione iniziale, per quanto riguarda sia la sfera comportamentale che quella cognitiva;

Considerati i continui cambiamenti che la scuola di base vive, la scheda di valutazione che si adotta è da considerarsi uno strumento provvisorio, soprattutto, ma non solo, nella parte riguardante gli obiettivi delle discipline.

Dall'anno scolastico 2011/2012 il nostro Istituto ha adottato la scheda di valutazione elettronica che è consultabile on line dai genitori.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si rifà ai seguenti documenti:



- Patto educativo di corresponsabilità
- Regolamenti interni dell'Istituzione scolastica

Nella definizione del comportamento sono considerate:

- L'adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità.
- La partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune
- La collaborazione con altri.
- Il mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola.
- L'assunzione dei ruoli cui si è chiamati con responsabilità e autonomia.

Secondo le nuove disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n°62 del 2017, la valutazione sul comportamento va espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Nel redigere il "vademecum per lo svolgimento degli esami di licenza media", le funzioni strumentali Area 1 di concerto con il Dirigente Scolastico di questo Istituto hanno ritenuto opportuno mettere a disposizione dei docenti una serie di documenti e materiali che rendano più semplice ed agevole il corretto svolgimento degli esami di stato del primo ciclo d'istruzione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza



La scuola realizza, in modo proficuo, attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità (visita guidata, lavori di gruppo, ruoli specifici nelle manifestazioni), attraverso metodologie specifiche. Alla formulazione dei PEI partecipano tutti gli insegnanti e gli obiettivi prefissati vengono monitorati dai consigli e dalla équipe psico-pedagogica. Inoltre la scuola individua figure di sistema quali funzioni strumentali e commissione GLI che curano l'accoglienza e l'inclusione dei BES, e strutturano gli strumenti per la formulazione dei PEI e dei PDP. Gli studenti stranieri sono accolti e accompagnati nel loro percorso di integrazione ed i risultati sono pienamente positivi. La scuola coglie tutte le opportunità per organizzare attività su temi interculturali e la valorizzazione delle diversità (giornata dei diritti dei fanciulli, sindaco dei giovani, manifestazioni sul territorio). La ricaduta è pienamente soddisfacente.

Punti di debolezza

La scuola non organizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri, ma li organizza il Comune di Corsi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti con maggiore difficoltà di apprendimento, oltre ai BES, sono quelli poco motivati allo studio, con gravi carenze nelle abilità di base e poco stimolati dall'ambiente familiare. Le strategie più usate sono: attirare la loro attenzione/curiosità proponendo attività più vicine alle loro realtà, graduare le difficoltà del compito, apprezzare i successi, affidare compiti di responsabilità e gratificare il loro operato. Sono previste valutazioni dei risultati raggiunti nei consigli che risultano efficaci.

Punti di debolezza

Gli interventi di recupero e di potenziamento vengono realizzati nelle ore curricolari e in pochi casi nella realizzazione di progetti extracurricolari.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene elaborato sulla base della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento. Esso:

- individua strumenti, strategie e modalità per costruire un efficace ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e delle



autonomie - esplicita le modalità dell'intervento didattico e di valutazione - indica le modalità per il coordinamento degli interventi progettati e per la loro interazione con il Progetto Individuale. Viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico e aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni

di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione e nei casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Sono inoltre previste ed effettuate verifiche periodiche in corso d'anno, finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi programmati e ad apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione del PEI

Alla definizione del PEI partecipano in modo fattivo tutti i docenti della classe con la collaborazione delle famiglie e, ove presenti, degli specialisti esterni che sono in contatto con l'alunno.

Criteri e modalità per la valutazione

Nella Scuola Primaria la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66; la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP. Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe



d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati, nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Nei casi in cui la valutazione differenziata per discipline sia particolarmente difficoltosa in presenza di PEI rivolti principalmente al raggiungimento di una maturazione globale di autonomie personali e sociali e delle capacità di comunicazione e relazione, si fa riferimento alla valutazione degli obiettivi previsti nei Campi di Esperienza degli Orientamenti della Scuola dell'Infanzia, tra i quali è possibile rintracciare i precursori degli obiettivi disciplinari della Scuola Primaria. Lo stesso dicasi per la Scuola Secondaria di I grado in cui però la valutazione è espressa con voto in decimi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel passaggio tra i gradi di istruzione e nei casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Vengono inoltre messe in atto molteplici strategie di orientamento tra cui partecipazione ad open day, incontri con i futuri docenti e visita guidata nei vari Istituti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

ALLEGATI:

vademecum-esame-conclusivo del primo ciclo - aggiornato.pdf



Scelte organizzative

Organizzazione

Periodo didattico

L'Istituto Comprensivo svolge le proprie attività utilizzando la scansione in quadrimestri (settembre-gennaio e febbraio-giugno)

Figure e Funzioni organizzative

L'Istituto ha una struttura organizzativa così composta:

FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE
Collaboratore del DS	2
Funzione strumentale	5
Responsabile di plesso	3
Animatore digitale	1
Comitato di valutazione	7
Referente progetto lettura	1
Referente Legalità	1
Webmaster sito istituto	1
Team per l'innovazione	3



Organizzazione Uffici amministrativi

RESPONSABILE/UFFICIO

L'attività amministrativa dell'Istituto Comprensivo è svolta dall'ufficio di segreteria, posto in via E. De Amicis , dove si trova anche l'ufficio del Dirigente Scolastico.

L'ufficio di segreteria, coordinato dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), è organizzato in settori affidati ad assistenti amministrativi con compiti e responsabilità specifici.

[Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa](#)

Registro online

Schede di valutazione online

Modulistica da sito scolastico

Newsletter

Piano di formazione del personale docente

Il piano di Formazione da realizzare nel corso del prossimo triennio tiene conto delle caratteristiche del nostro Istituto e delle esigenze dei nostri allievi; dell'organizzazione di attività in rete con altre scuole o con istituti di ricerca; della coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa e con il Piano di miglioramento in esso contenuto.

Le attività di formazione previste coinvolgeranno tutto il personale scolastico, secondo il proprio profilo professionale.

Continua l'attività dello sportello digitale per fornire assistenza ai docenti con problematiche legate alla DDI ed all'uso delle applicazioni di Google Workspace. L'attività è trasversale a tutti i docenti di ogni ordine e plesso, con particolare riguardo ai nuovi appena arrivati nell'istituto. E' prevista la partecipazione ai percorsi formativi realizzati su Scuola Futura, il nuovo portale del ministero dell'istruzione dedicato alla formazione del personale scolastico nell'ambito degli interventi previsti dal piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). La Scuola inoltre ha organizzato dei percorsi nell'ambito delle iniziative promosse dal D.M. 66.

Piano di formazione del personale ATA



Il piano di Formazione del personale ATA prevede attività di formazione su dematerializzazione e digitalizzazione procedimenti amministrativi; formazione art. contratto e formazione sulla Sicurezza - Privacy

Protocollo di accoglienza

Il nuovo scenario mondiale, che si va delineando in seguito al fenomeno della globalizzazione e al crescente aumento dei flussi migratori che, sempre più spesso, hanno come meta il nostro Paese, ha portato la scuola italiana a misurarsi, ormai da diversi anni, con il tema dell'accoglienza e dell'integrazione degli alunni di cittadinanza non italiana.

Al di là delle buone pratiche e delle singole iniziative di accoglienza e di integrazione, occorre pensare ad un'azione strutturale che si muova nella direzione dell'educazione interculturale, la quale costituisce lo sfondo da cui prende avvio la specificità di percorsi formativi rivolti ad alunni stranieri, nel contesto di attività che devono connotare l'azione educativa nei confronti di tutti. La scuola infatti è un luogo centrale per la costruzione e condivisione di regole comuni, in quanto può agire attivando una pratica di vita quotidiana che si richiami al rispetto delle forme democratiche di convivenza e, soprattutto, può trasmettere i saperi indispensabili alla formazione della cittadinanza attiva. (Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 19 febbraio 2014)

Sulla base dei principi dell'integrazione dettati anche dalla normativa, che delinea i diritti di cittadinanza per gli alunni neoarrivati, e nell'ottica di promuovere la convivenza civile, facilitando il confronto e il dialogo e valorizzando le differenze di ciascuno, il nostro Istituto ha cercato di rendere attuativi tali principi con il presente Protocollo, redatto dalla Commissione Accoglienza, composta da docenti della Scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Reti e Convenzioni attivate

Il nostro Istituto ha aderito alle seguenti Reti di Scuole:

- SIT-COM D.P.O. per Attività Amministrative
- Convenzione di Tirocinio di Formazione ed Orientamento Università del Salento
- Convenzione di Tirocinio con l'Università degli Studi di Bari



- Convenzione di Tirocinio di Formazione ed Orientamento Università degli Studi di Foggia
- Convenzione per progetto Formativo e di Orientamento
- Ambito Territoriale 19
- Lavoro...con cura
- Rete di Scuole FVG
- Convenzione di Tirocinio di Formazione ed Orientamento Università Telematica e- Campus

ALLEGATI:

Protocollo di Accoglienza IC Corsi.pdf